

Intervention de Mgr Gabriele Mana, évêque de Biella

Imprimer
Imprimer

? Gabriele Mana, Vescovo di Biella

Bose, 7 - 10 settembre 2011

XIX Convegno Ecumenico Internazionale

Per questa chiesa locale è un dono, è una grazia veramente grande che più passa il tempo e più si comprende la presenza del Monastero di Bose

XIX Convegno Ecumenico Internazionale

di spiritualità ortodossa

Veramente un saluto fraterno,
intenso non formale a tutti, a ciascuno.

Per questa chiesa locale è un dono, è una grazia veramente grande che più passa il tempo e più si comprende la presenza del Monastero di Bose.

Il tema del Convegno *La parola di Dio nella vita spirituale*. Vorrei condividere con voi qualche osservazione semplice per sottolineare tre cose importanti: l'importanza della Parola di Dio, l'importanza del silenzio umano e l'importanza della preghiera.

L'importanza della Parola di Dio

È Lui, non si parla di Dio e di ciò che dice, ma è Lui che parla e parlando si dona a noi, è un incontro, sempre più da approfondire. Ascoltandolo lo incontro e così vivo della sua presenza, l'altra mia metà.

L'importanza del silenzio umano

In cui siamo chiamati non tanto a interrogarci su Dio ma a lasciarci interrogare da lui. E per questo è necessario il silenzio, salvo poi annotare la piena corrispondenza tra la sua parola e Lui e le ispirazioni e le attese più profonde dell'uomo. Qualcuno ha scritto che il futuro del mondo e il futuro della Chiesa è il silenzio perchè possa risuonare la sua Parola e la sua presenza.

Infine l'importanza della preghiera, non tanto un parlare con Dio, che sa di presunzione, ma rispondere balbettando e gemendo come scrive l'apostolo "a Lui che parla con noi" anzi usando le sue stesse parole per rispondere alla sua Parola.

Vorrei concludere questo saluto facendo riferimento a una osservazione preziosa che trovo nell'esortazione post-sinodale di papa Benedetto XVI, nella *Verbum Domini*, dove ci dice che "nell'Antico Testamento è nascosto il Nuovo Testamento e nel Nuovo Testamento si svela l'Antico Testamento". La prima alleanza e la nuova e definitiva alleanza in Gesù Cristo sono vasi comunicanti.

Veramente anche questo convegno ci aiuti con l'apporto prezioso della tradizione orientale a camminare insieme mettendoci in ascolto e se ci mettiamo in ascolto ci sentiremo veramente un cuor solo e un'anima sola.

? Gabriele Mana

Vescovo di Biella

XIX Convegno Ecumenico Internazionale

di spiritualità ortodossa